Marano / 1 - Intervista all'on. Biagio Iacolare (Udc)



Onorevole Iacolare, dalle recenti elezioni sono emersi molti spunti di riflessione per l'Udc provinciale...Qual è la sua chiave di lettura del voto amministrativo 2011?
"Noi abbiamo fatto delle alleanze sui candidati sindaci, sugli uomini e non con i partiti in quanto tali. Tanto è vero che abbiamo avuto ottimi risultati sia a Melito e Villaricca con uomini di Centrosinistra che a Pozzuoli e Quarto con uomini del Centrodestra".
Cosa ha funzionato e cosa no nella 'sua' Marano?
"Nella nostra città l'Udc ha fatto registrare un'ottima affermazione, attestandosi come primo partito con oltre 5500 voti. E questo dato è in linea di continuità con quello delle amministrative 2006, allorquando il nostro gruppo, che all'epoca militava nella Margherita, conseguì, anche in quella circostanza, il primato nei voti di lista. Ciò a testimonianza del fatto che a Marano c'è un folto elettorato di centro moderato che ci segue con grande attenzione e che rappresenta un vero e proprio zoccolo duro. Per quanto concerne, invece, la competizione per la poltrona di sindaco, bisogna dire innanzitutto che il nostro candidato Ferdinando Scotto è partito in netto ritardo rispetto a Bertini e Cavallo, in quanto si è dovuto aspettare molto tempo prima che un incontro tra i vertici del Pdl sancisse l'ufficializzazione della sua candidatura per l'asse Pdl-Terzo Polo. Poi altro elemento che ha pesato nella sua sconfitta al ballottaggio è stata una campagna elettorale fortemente discriminatoria rispetto al fatto che egli, pur abitando da tantissimi anni nella nostra città, non è considerato un maranese di antiche generazioni".
Cosa le ha insegnato quest'ultima esperienza vissuta sul campo anche in ambito stracittadino, per così dire?
"Io rifarei quasi tutto allo stesso modo, in quanto mi sono basato su un principio di lealtà nel portare avanti un discorso di coesione politica valevole per l'intera coalizione. L'unica cosa che non rifarei riguarda il fidarmi totalmente delle garanzie altrui. Certamente da oggi in avanti terrò conto che a Marano esistono determinati personaggi transfughi che non fanno assolutamente il bene della politica e il cui percorso valuteremo nel prossimo futuro...".
Quale sarà la linea politica di Biagio Iacolare, vicepresidente del consiglio regionale della Campania e consigliere provinciale per il collegio Marano-Qualiano-Calvizzano, e quale quella dell'Udc, partito di minoranza nel nuovo consiglio comunale?
"Io credo di essere un uomo delle istituzioni. E, anche se non l'ho scritto sui manifesti, come invece ha fatto qualcun altri, anch'io AMO MARANO. E farò di tutto affinché le progettualità, che - spero quanto prima - verranno presentate alla Regione e alla Provincia dalla nuova amministrazione Cavallo, siano portate avanti con successo nell'esclusivo interesse del nostro territorio. Quindi, sotto questo aspetto, io garantirò alla nuova classe politica locale il massimo appoggio interistituzionale. Per quanto concerne, invece, il ruolo dell'Udc in Consiglio, penso che il nostro partito farà opposizione costruttiva; anche perché credo che è una squadra molto qualificata sotto tutti i punti di vista. E quindi sono sicuro che, nel momento in cui si andranno ad approvare progetti nell'esclusivo interesse dei maranesi, l'Udc sarà al fianco di questa amministrazione".
Se la sente di lanciare un ultimo messaggio al sindaco Mario Cavallo?
"Innanzitutto gli auguro di affrontare questo compito con la massima serenità. E poi lo invito ad avere molta pazienza...".

Marano / 2 - Intervista al sindaco Mario Cavallo

Dottor Cavallo, lei si è insediato da pochi giorni alla guida del Comune di Marano. Ha già avuto modo di rendersi conto di determinati aspetti?
"A livello economico, da voci attinte e quindi da verificare, la situazione delle casse comunali non è delle migliori. E quindi, se le indiscrezioni verranno confermate, una manovra andrà fatta obbligatoriamente".
Ha già in mente già dei tagli alla spesa pubblica?
"Se si dovrà tagliare, lo si farà. Io, nel frattempo, per dare il buon esempio ho già rinunciato all'auto blu".
A parte il monitoraggio dei conti pubblici, quali le altre priorità a cui ritiene di doversi dedicare in questa fase?
"Va dato sicuramente un ulteriore impulso alla raccolta differenziata dei rifiuti. E poi bisogna porre un occhio particolare alla cura del verde pubblico e delle zone periferiche. In verità mi piacerebbe fare tutto e subito, ma so che non mi riuscirebbe".
Macchina comunale: quale rapporto ritiene di instaurare con i dipendenti?
"Ci sono in tutto circa 240 unità. E io sono convinto che la riscossa della nostra città nasca anche attraverso la loro valorizzazione. Naturalmente cercherò di fare il sindaco collaborando con loro nel migliore dei modi".
Dottor Cavallo, quali saranno i principi a cui si ispirerà per formare la nuova Giunta?
"Sarà certamente un Esecutivo composto da molti tecnici".
In considerazione del fatto che il Pd, attuale partito di maggioranza, dal 2006 al 2011 ha espresso sindaco e vari assessori, potrebbe anticiparci se nella nuova Giunta ci sarà o no spazio per qualche ripescaggio 'targato' Pd...?
"Ci saranno tutte persone nuove rispetto al precedente ciclo amministrativo".
Lei è a capo di un folto schieramento civico appoggiato dal Pd. Non ritiene che questa caratteristica potrebbe crearle dei problemi di identificazione politica nell'ambito dell'interazione con gli enti e le istituzioni superiori?
"Penso che Governo Centrale, Regione Campania e Provincia di Napoli non possano penalizzare i cittadini di Marano per fattori riguardanti la collocazione politica di chi li amministra. Tra l'altro, chi conosce la mia storia politica sa che sono un moderato. E quindi, in virtù di questa forma mentis, ritengo di poter interagire nella massima serenità con tutti gli enti sovracomunali".
Sindaco, Marano, come del resto tutte le realtà del meridione d'Italia, non è un territorio semplice da amministrare. Come reagirebbe se, durante il percorso amministrativo, dovesse ricevere pressioni ambientali di vario genere?
"Io sono un uomo libero. E quindi non accetterò pressioni di alcun genere".
Dottor Cavallo, quando ha avuto la percezione di poter vincere questa difficile sfida?
"Man mano che passavano i giorni della lunga campagna elettorale, mi rendevo conto sempre di più che molti comuni cittadini maranesi erano con me. Se mi consente una metafora, posso dire che la mia candidatura è stata un po' come una bianchissima palla di neve, che, scendendo a valle, si è ingrandita giorno dopo giorno, senza sporcarsi. E la città lo ha capito".
Lei, dopo un'esperienza politica dal "sapore agrodolce" datata 1990, grazie a questa elezione a primo cittadino corona certamente un sogno...
"Il mio augurio è che il 30 maggio scorso a coronare un sogno sia stata la città di Marano". ***L.G.***

Villaricca / Intervista al sindaco Francesco Gaudieri

Da dove ha iniziato il suo lavoro la nuova fascia tricolore?
"La proclamazione è stata fatta il 1° giugno dall'ufficio elettorale. E debbo dire che in questi giorni sto già lavorando a tempo pieno. Abbiamo subito preso contatto con le associazioni presenti sul territorio e con le ditte che stanno operando nei vari cantieri già aperti. In tal senso stiamo anche cercando di capire se ci sono delle difficoltà, ed eventualmente di che genere".
Altre priorità, a parte quelle concernenti le opere pubbliche in corso?
"Abbiamo necessità di formare subito la nuova Giunta, perché essa in tempi brevissimi dovrà approntare lo schema di bilancio che, a sua volta, dovrà essere approvato dal consiglio nelle prossime settimane. E tra l'altro posso anticipare che sarà un bilancio che risentirà di grossi tagli per effetto della legge n° 78/2010 varata dal governo Berlusconi. Relativamente al Comune di Villaricca le finanze dovrebbero essere ridotte di circa 1 milione di euro rispetto al recente passato".
Già ha un'idea di quali spese sarà costretto a 'tagliare' in funzione delle minori entrate?
"Premesso che determinate decisioni spetteranno alla coalizione di Centrosinistra, debbo dire che, relativamente alle riduzioni di spesa, il decreto Berlusconi 78/2010 fornisce alcune indicazioni che attengono precisamente alla "promozione dell'immagine dell'ente comunale". Quindi, in tal senso, ci potrebbe essere una forte riduzione su patrocini, sponsorizzazioni di manifestazioni e quant'altro".
Conosce lo stato attuale delle casse comunali?
"In verità, aspetto di incontrare il tesoriere e il segretario per avere un quadro chiaro della situazione".
Lei prima ha parlato di cantieri aperti. In corso Italia c'è una zona che è destinata a cittadella dello sport e i cui lavori sono in netto ritardo rispetto ai tempi previsti per l'ultimazione delle opere. Come pensa di attivarsi su questo fronte?
"Relativamente alle opere di corso Italia, mi risulta che i lavori sono in via di ultimazione e che è in corso una procedura pubblica avente ad oggetto una "manifestazione di interesse" rivolta ad associazioni sportive operanti sul territorio, con possibilità di affidamento in gestione delle singole strutture".
Tra le priorità che lei ha citato poc'anzi, c'è anche il varo della nuova giunta. Sarà un Esecutivo tecnico o politico?
"Sicuramente ci saranno soggetti con determinate professionalità. E, in ossequio al principio delle quote rosa, in Giunta ci sarà spazio anche per figure femminili. Naturalmente, non è escluso che possano far parte di quest'organo anche soggetti politici, purché dotati di determinate competenze tecniche".
Mastruantuono ha svolto il ruolo di ago della bilancia in questa competizione elettorale, apparentandosi con la sua coalizione al secondo turno. Quali saranno le garanzie politiche per il giovane avvocato 'rottamatore'?
"Entrando con pari dignità all'interno della coalizione, è diventato un elemento importante della stessa. Naturalmente, principi della democrazia quali proporzionalità e rappresentatività valgono anche per lui".
Dottor Gaudieri, qual è stato il momento in cui ha capito che avrebbe potuto vincere questa 'partita' estremamente equilibrata?
"Beh, effettivamente è stato un match al cardiopalmo. E l'unico conforto che ho sempre avuto è stato quello dei cittadini, spesso anche sconosciuti, i quali in queste impegnative settimane mi hanno testimoniato il loro affetto. Questo è stato un ottimo segnale, in quanto ritengo che nel momento in cui l'investitura viene dal basso è elemento di garanzia".
Durante la campagna elettorale, molti beneinformati hanno osservato che questo eccessivo equilibrio nella contesa per la poltrona di sindaco è scaturito da un discutibile diktat dell'ex primo cittadino Lello Topo finalizzato a non far svolgere le Primarie all'interno del Centrosinistra...
"La frattura generatasi nel Centrosinistra mi è del tutto estranea, anche se posso dire di averla ricomposta... È importante, a mio avviso, il fatto che al ballottaggio si sia ritrovata l'unità intorno ad un progetto e ad una persona. E poi debbo anche evidenziare che, seppur ogni turno elettorale faccia storia a sé, già dopo lo scrutinio del 16 maggio scorso il Centrosinistra, nel suo complesso, era attestato al 55%".
È vero che, in barba al bipolarismo Centrodestra-Centrosinistra, la sua candidatura avrebbe messo d'accordo, in maniera trasversale, tutti i leader politici provinciali e regionali?
"Questa è fantapolitica. L'esperienza elettorale del Comune di Napoli ha dimostrato che a tavolino i cosiddetti leader non determinano un bel nulla! Se tale ragionamento avesse avuto un fondamento, allora Lettieri, candidato del Pdl, avrebbe dovuto 'sbancare' il Capoluogo. E invece il popolo, che ormai è maturo, ha dimostrato di saper scegliere. La realtà è che certe voci a Villaricca sono state messe in giro ad arte e con l'unico scopo di giustificare determinati risultati negativi...".
Quale messaggio lancia al suo avversario del Pdl?
"Francesco Guarino è una persona ricca di risorse. La sua presenza in Consiglio per noi sarà elemento di stimolo per un confronto costruttivo e una efficace collaborazione nell'interesse della città".
Villaricca, come del resto tutte le realtà del meridione d'Italia, non è un territorio semplice da amministrare. Come reagirebbe se, durante il percorso alla guida della città, dovesse ricevere pressioni ambientali di vario genere?
"È chiaro che una coalizione come la nostra, che ha scelto la trasparenza come stile di amministrazione, non può che rendersi impermeabile a qualunque tipo di pressione che dovesse sopravvenire. Ogni scelta che faremo sarà nel rispetto dei principi di legalità e avrà, come unico fine, il bene comune".
Sindaco, a parte i cantieri e la composizione della giunta, quali saranno le altre priorità a cui porrà attenzione?
"Certamente bisognerà rivitalizzare il centro storico, all'interno del quale potrebbe avere un'importante funzione lo sviluppo delle politiche giovanili. Nel contempo, andrà posta attenzione alla frazione decentrata, perché anche quegli abitanti necessitano di adeguate risposte. Inoltre, sarà opportuno avviare una revisione della macchina comunale, in quanto un riassetto delle risorse umane al suo interno consentirà di raggiungere più facilmente determinati obiettivi prorammatici". ***L.G.***

Melito / Intervista al sindaco Venanzio Carpentieri

Quali sono le sue impressioni in questi primi giorni da Sindaco?
"Le impressioni hanno confermato le previsioni della vigilia. Ero abbastanza consapevole del contesto nel quale io e la mia coalizione saremmo andati ad operare, non fosse altro per il fatto di aver lasciato il Comune appena quattro mesi fa. Ovviamente, le prime questioni di cui mi sono dovuto occupare sono state quelle relative alla situazione di "emergenza rifiuti". E devo dire che, in questi primi giorni, sta continuando in maniera sempre più intensa l'attività di pulizia sul territorio. A seguito di un incontro avuto con i responsabili della Melito Multiservizi, tale società ritiene ragionevolmente di poter ricondurre la situazione alla normalità nell'arco di 7 -10 giorni".
Carpentieri, un sindaco di Centrosinistra eletto a furor di popolo, ma con problemi di governabilità in Consiglio, in quanto la Sua coalizione non ha raggiunto la maggioranza dei seggi…
"È evidente che l'attuale situazione, che si è venuta a determinare all'interno del Consiglio, è un po' il rovescio della medaglia rispetto alla possibilità di esprimere il cosiddetto voto disgiunto (preferenza espressa per il candidato sindaco di un determinato schieramento e per una lista o un candidato consigliere di un partito a lui avversari, ndr). In tal modo, quindi, una fortissima preferenza a favore del sottoscritto (ma non delle liste a me collegate) ha fatto sì che non ci fosse una maggioranza di analogo segno all'interno del consiglio comunale. Tuttavia, proprio l'indicazione chiara, netta, dell'elettorato nei confronti del candidato sindaco Carpentieri oggi ci mette nelle condizioni di confrontarci con la controparte politica sulla base di un elemento molto semplice e di svolgere, quindi, un ragionamento alla luce del sole. Noi non abbiamo la necessità e, soprattutto, non vogliamo dar vita ad una sorta di "campagna acquisti", mercanteggiare su cariche, ruoli o altro. Semplicemente diciamo che il sindaco eletto ed il suo programma sono stati premiati dall'elettorato. Questo è un dato incontrovertibile, per cui il programma stesso rappresenta l'elemento di confronto con i consiglieri eletti dall'altro schieramento. Rispetto a quel programma noi chiediamo che ci sia la possibilità di sostenere le opzioni che abbiamo sottoposto all'elettorato (e che sono state premiate), in modo tale da consentire la governabilità di questo paese. Per quanto ci riguarda, la sola ipotesi di uno scioglimento anticipato del Consiglio (e di un conseguente anno di commissariamento) rappresenta una iattura per il nostro comune che, al contrario, ha bisogno di essere amministrato. Tra l'altro, già viene da un periodo nel quale il nostro giudizio sulla gestione amministrativa è stato, come è noto, fortemente critico, perché taluni problemi, in particolare quello del ciclo dei rifiuti e della raccolta differenziata, non sono stati affrontati con la dovuta determinazione e, soprattutto, non sono stati prodotti risultati significativi. Secondo noi, pensare che per un anno debba esserci un Commissario Prefettizio è assolutamente inconcepibile e dannoso per la nostra comunità. Quindi, sulla base del programma intendiamo confrontarci alla luce del sole, in maniera chiara e leale, anche nei confronti del nostro elettorato e, rispetto a quelle opzioni, chiediamo la condivisione ed il sostegno anche da parte di chi, pur eletto nell'altra coalizione, già nella fase dello scrutinio elettorale ha riscontrato che i propri voti da consigliere sono stati abbinati probabilmente più al candidato sindaco Venanzio Carpentieri che non all'altro competitor".
In questi primi giorni da sindaco ha avuto contatti con eletti dell'altro schieramento?
"Contatti personali non sono stati condotti. L'idea che è maturata all'interno della coalizione che mi ha sostenuto alle elezioni è quella di addivenire prima all'elaborazione di un documento politico, che è in corso di redazione, e poi, sulla base di quello, condurre un confronto ufficiale, proprio per tenere ogni nostro ragionamento nell'ambito della massima chiarezza nei confronti sì della controparte politica, ma soprattutto nei confronti dei cittadini melitesi. E quindi, su quella base, noi attueremo il confronto".
A parte il problema della raccolta dei rifiuti, quali altre urgenze ritiene di dover affrontare a breve?
"Nell'immediato, un punto sicuramente di interesse è quello relativo all'avvio del nuovo dispositivo di circolazione; anzi, un vero e proprio piano-traffico, strumento che era stato approvato originariamente nel lontano 2005 e che poi ha subìto dei rallentamenti, a nostro avviso inspiegabili, negli anni successivi. In tale ottica siamo già partiti con un Bando di Gara relativo all'acquisto della nuova segnaletica, che sarà necessaria per introdurre nuovi dispositivi e per la realizzazione di lavori finalizzati a regolamentare i flussi di traffico. Rispetto all'esigenza di regolamentare, disciplinare e riportare ad una condizione di normalità la circolazione stradale a Melito riteniamo infatti che si debba dare un segnale quanto più rapido possibile".
La commissione prefettizia, che ha operato da gennaio a maggio 2011, ha già approvato il bilancio annuale di previsione?
"Ho riscontrato che il Commissario ha già approvato il bilancio di previsione per l'anno 2011. Ovviamente un bilancio approvato da un commissario bada a garantire la funzionalità dei servizi ordinari, non ha un'impronta politica (come tra l'altro è ovvio e giusto che sia); per cui, nel prosieguo, non appena sarà nominata la giunta, esamineremo a fondo questo documento di bilancio per cercare di intervenire in modo da renderlo compatibile con le priorità politico-programmatiche che abbiamo inserito nel nostro programma elettorale e che, soprattutto, abbiamo, sottoposto al giudizio degli elettori".
Ultima domanda. La sua Giunta sarà composta da tecnici o politici?
"Credo che ci avvarremo di entrambe le tipologie di componenti. Sicuramente saranno presenti esponenti provenienti dal mondo politico. È possibile, tuttavia, che in alcuni settori specifici, nei quali ciò è richiesto, ci siano contributi da parte di soggetti provenienti dal mondo delle professioni e, quindi, non etichettabili come politici".

Alessandra Agliata

Studio CIEFFEMME S.r.l.
CENTRO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE
CONVENZIONATO ED ACCREDITATO CON IL SSN
ISCR. ALBO REGIONALE L. 11/84 D.D.R.C. N. 793 DEL 08/10/02
SGS Certificato n. IT05/0539 SINCERT
Direttore sanitario Renato Grispello
VIA VENETO, 6 - MARANO DI NAPOLI TEL. 081.713.14.61

VALLETTA PARRUCCHIERI
tagliati X il successo (Dentro i limiti, fuori dalle regole)
C.so Europa, 308 - VILLARICCA (NA)
Tel. 081.506.80.68

TOPSERVICE di Magliola Vincenzo & C.
DISBRIGO PRATICHE AMMINISTRATIVE
Via Aniello Palumbo, 90 – 80014 Giugliano (NA)
tel/fax 081.894.17.67 – 081.330.29.22
web: www.topservicesas.it
info@topservicesas.it • topservice1969@libero.it
pec: topservice@pec.it

Periferia
ANNO 14 - NUMERO 5 / 2011
Registrazione al Tribunale di Napoli n. 4991 dell'1-10-1998
Iscrizione al ROC n. 11187 del 14-03-2005

Direttore responsabile: **Luigi Gallucci**
Hanno collaborato: **Ciro Abbate, Alessandra Agliata, Antonella Bianco, Francesco Ferrara, Carmela Maria Orlando, Antonio Sabbatino**

EDIZIONI DORAPRESS
DIREZIONE: Via Cacciooppoli, 8 - Giugliano (NA)
REDAZIONE e PUBBLICITA': Via Genovesi, 5 - Villaricca (Na)
e-mail: info@periferia1.net
sito web: www.periferia1.net

Questo numero, chiuso alle ore 11 del 10 giugno 2011, è stato pubblicato l'11 giugno 2011
Stampa: Graphistar s.r.l. - Giugliano (NA)

Periferia è una testata giornalistica associata all'USPI (Unione Stampa Periodica Italiana)